



UNIVERSITÀ
DI SIENA

1240

UFFICIO PROGRAMMAZIONE
RUOLI E RECLUTAMENTO

Decreto rettorale

Classificazione: VII/1

N. allegati: 1

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO (*SENIOR*) – ART. 24, COMMA 3, LETTERA B), DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240), DI DURATA TRIENNALE A TEMPO PIENO NON RINNOVABILE:

- 1 ricercatore S.C. 10/B1 -storia dell'arte, S.S.D. L-ART/02 -storia dell'arte moderna, (DSSBC)

IL RETTORE

- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015;
- vista la legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i., recante norme in materia di procedimenti amministrativi e il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. n. 1037 del 30.05.2007;
- vista la Legge n. 104 del 05.02.1992, e s.m.i;
- visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 e s.m.i;
- visto il D.P.R. 445 del 28.12.2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001, e s.m.i;
- visto il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- visto il D. Lgs 11.04.2006, n. 198, con il quale è stato emanato il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246;
- visto il D.P.R. 30.07.2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";
- visto il D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge n. 240 del 30.12.2010 e s.m.i, in particolare l'art. 24;
- visto il Codice Etico della Comunità Universitaria dell'Università degli Studi di Siena, emanato con D.R. n. 1381 del 28.07.2011;
- vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 "Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse";
- vista la Legge 06.11.2012, n. 190, in materia di "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- visto il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d. lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

- visto il Regolamento per i Ricercatori a tempo determinato con contratto di cui all'art. 24 della Legge 240/2011 emanato con D.R. 1133/2021 Prot n. 104089 del 17/06/2021;
- visto il D.M. n. 83 del 14 maggio 2020: "Piano straordinario 2020 ricercatori di cui all'art. 24, co.3, lett. b) Legge 240/2010";
- visto il D.M. n. 856 del 16 novembre 2020: "Secondo Piano straordinario 2020 ricercatori di cui all'art. 24, co.3, lett. b) Legge 240/2010";
- vista la delibera del Dipartimento, con la quale è stata proposta l'avvio di procedure per l'assunzione di un ricercatore con contratto a tempo determinato di durata triennale, non rinnovabile, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) –Senior – della legge 240/2010;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2021, prot. n. 113749 del 29.06.2021 con cui viene approvata la proposta medesima;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.10.2019, n. 265/2019 prot. n. 183344 del 28.10.2019, con la quale si prevede, per la partecipazione ai concorsi indetti dall'Università degli Studi di Siena per la tipologia di posto di cui al presente bando, il pagamento, da parte dei candidati, di un contributo finanziario pari a € 10,00 (€ dieci/00) a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale;
- visto il D.R. n. 1624/2019, prot. n. 158158 del 05.09.2019, relativo ai requisiti di ammissibilità alle procedure ex-art. 18, 22 e 24 della Legge 240/2010;
- visto il D.L. n. 52 del 22.4.2021 di proroga della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 al 31.07.2021 e il D.L. 1 aprile 2021, n. 44 (convertito con modificazioni dalla L. n. 76/2021) recante misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici;

DECRETA

Art. 1 – OGGETTO DEL BANDO

1. Sono bandite le seguenti procedure di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale, per il reclutamento di **n. 1 Ricercatore a tempo determinato – Senior**, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale, non rinnovabile a tempo pieno.

N. 1 posto - DIPARTIMENTO DI SCIENZE STORICHE E DEI BENI CULTURALI (DSSBC)

2. **Dipartimento di afferenza:** Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali.

3. **Settore concorsuale:** 10/B1 -storia dell'arte

4. **Settore scientifico disciplinare:** L-ART/02 -storia dell'arte moderna

5. **Trattamento economico** (lordo complessivo comprensivo degli oneri a carico dell'amministrazione): ai ricercatori di cui al presente bando, per tutta la durata del rapporto, è applicato un trattamento economico pari a € 60.027 annui, comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

6. **Oggetto del contratto:** Svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento di attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore (tempo pieno). Il ricercatore è tenuto a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, almeno 60 ore di didattica frontale per anno accademico.

6.1 **Obiettivi di produttività:** il ricercatore svolgerà attività di ricerca e di didattica nell'ambito concorsuale 10/B1 (Storia dell'arte) - SSD L-ART/02 (Storia dell'arte moderna).



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

L'attività di ricerca verterà su temi di storia dell'arte dal primo Rinascimento alla metà del Settecento. In particolare, approfondimenti su contesti del territorio centro-italiano e toscano nell'età rinascimentale e nelle epoche successive, soprattutto riguardo ai generi della scultura e della pittura. Simili contenuti di ricerca devono essere elaborati nelle appropriate sedi scientifiche, e valorizzati nelle attività didattiche rivolte ai tre livelli dell'insegnamento universitario, dal corso triennale, alla laurea magistrale, alla Scuola di Specializzazione. Il ricercatore si impegnerà a pubblicare annualmente i risultati dell'attività di ricerca in sedi scientifiche di riconosciuta valenza internazionale e svolgerà attività didattica nell'ambito concorsuale L-ART/02 (Storia dell'Arte Moderna) per i corsi di studio afferenti al Dipartimento. Sono previste inoltre attività di orientamento, ricevimento e tutorato degli studenti, per sostenerli nel percorso degli studi e nell'elaborazione delle prove finali.

6.2 Per quanto concerne i diritti, i doveri e le modalità di svolgimento dell'attività si rinvia al Regolamento per i ricercatori a tempo determinato L. 240/2010.

7. Sede prevalente di lavoro: Dipartimento di scienze storiche e dei beni culturali

8. Numero massimo di pubblicazioni da presentare per la selezione: 12

9. Lingua straniera richiesta: Inglese

9.1 Livello di conoscenza della lingua: Buono

9.2 Modalità di svolgimento della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera: lettura e traduzione di un brano scientifico relativo all'attività di ricerca oggetto del bando.

Art. 2 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1 Sono ammessi a partecipare alla suddetta procedura di valutazione comparativa i candidati in possesso del Dottorato di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, o di Diploma di Scuola di Specializzazione medica per i settori interessati. In quest'ultimo caso il dottorato o titolo equivalente costituiscono titolo preferenziale.

2. I candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero devono altresì:

- aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge n. 240/2010 per il settore concorsuale oggetto del bando o per uno dei settori concorsuali ricompresi nel relativo macrosettore;

ovvero

- aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, e per periodi anche non consecutivi di:
 - contratti di cui all'art. 24 – comma 3- lettera a) della legge 240/2010 (ricercatori junior), o contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri;
 - assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge 240/2010, assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6, della Legge 449/97 e successive modificazioni o borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della Legge 398/89, ovvero di analoghi assegni o borse in atenei stranieri.

Per i contratti, assegni o borse post-dottorato il/la candidato/a deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia.

3. Sono ammessi a partecipare anche i candidati cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei requisiti suddetti.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

4. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario, a pena di esclusione, allegare la dichiarazione di equivalenza/equipollenza al titolo di studio sopraindicato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza/equipollenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza/equipollenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito web:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

<https://www.miur.gov.it/equipollenze>

5. I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

6. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. Il Rettore può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati dalla procedura per difetto dei requisiti. Il difetto dei requisiti richiesti, accertato nel corso della selezione o successivamente, comporta l'esclusione dalla selezione stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

7. Non sono ammessi alle selezioni i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

8. Alle suddette selezioni non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

9. Non sono inoltre ammessi coloro che siano stati titolari di assegni di ricerca e contratti di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010, presso l'Università di Siena o presso altri Atenei italiani, nonché presso gli enti di cui al comma 2 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando (tre anni), superi complessivamente 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute durante il godimento degli assegni di cui all'art. 22 Legge n. 240/2010.

10. Si evidenzia che è necessario effettuare il pagamento della tassa concorsuale di € 10,00 (euro dieci/00), quale contributo a copertura dei costi connessi all'organizzazione e allo svolgimento del procedimento concorsuale, per poter concludere la procedura di presentazione della domanda. Il versamento deve essere effettuato attraverso PagoPA, seguendo le indicazioni della piattaforma durante la compilazione della domanda. Si raccomanda di compilare e inviare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine, tenendo conto dei passaggi necessari alla firma della medesima (digitale o olografa) nonché al pagamento del contributo tramite PagoPA, e per evitare sovraccarichi del sistema che potrebbero non consentire la conclusione in tempo utile la procedura di presentazione della domanda. Non è previsto alcun rimborso del contributo pagato, anche in caso di ritiro della domanda o di esclusione



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

11. Per il personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato, qualora chiamato a seguito della presente selezione, restano in vigore le incompatibilità previste dalle vigenti disposizioni di legge e dal relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

Art. 3 - DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla procedura e gli allegati di seguito indicati (**in formato pdf -la dimensione massima consentita per un singolo pdf è di 30 MB**), devono essere presentati, entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, **esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma <https://pica.cineca.it/unisi>**

2. Non sono ammesse modalità diverse di presentazione/invio della domanda di partecipazione, pena esclusione dalla selezione. Non sono ammesse integrazioni/modifiche alla domanda dopo la presentazione della medesima.

3. Per qualsiasi problema di natura tecnica legato alla compilazione della domanda è possibile rivolgersi al supporto tecnico che risponde alla mail unisi@cinca.it

4. Una volta firmata e presentata la domanda sulla piattaforma Pica il/la candidato/a riceverà una mail di avvenuta presentazione contenente l'id della domanda; tramite il proprio cruscotto sarà possibile visionare lo status della domanda e verificarne presentazione e protocollazione. L'id della domanda identificherà il/la candidato/a per tutta la procedura concorsuale.

5. Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità la veridicità di quanto dichiarato, selezionando e/o compilando i campi richiesti dalla piattaforma di cui al precedente punto 1 (dati anagrafici e recapiti, titoli/requisiti di ammissione previsti dal presente bando, dichiarazioni, richiesta ausilio, allegati, pubblicazioni e prodotti della ricerca, e quant'altro richiesto nella compilazione della domanda).

6. Si evidenzia, tra le dichiarazioni richieste, la necessità di dichiarare di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico, e di godere dei diritti civili e politici; il/la candidato/a deve altresì dichiarare di non esser stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o sia decaduto da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957.

7. Si sottolinea, altresì, che i candidati di cittadinanza non italiana dovranno dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza.

8. Nella domanda il/la candidato/a dovrà altresì dichiarare:

- a) di essere consapevole che la nomina della Commissione sarà disposta con decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- b) di essere consapevole che i criteri adottati dalla Commissione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla selezione, identificati tramite "ID domanda", saranno resi pubblici sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- c) di essere consapevole che la sede, la data e l'orario in cui i candidati dovranno essere presenti (ove previsto in collegamento telematico) saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti. La mancata presenza del/la candidato/a alle prove, nella sede (ivi



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

compreso il collegamento telematico)/data/ora previste, sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa;

- d) di essere consapevole che l'approvazione degli atti sarà resa pubblica mediante pubblicazione sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti;
- e) di essere consapevole che ogni variazione della residenza e dei recapiti telefonici/email deve essere tempestivamente comunicato all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (concorsi@unisi.it).

9. Alla domanda **devono** essere allegati:

- un curriculum vitae datato e firmato contenente l'elenco dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche e delle attività svolte;
- le pubblicazioni che il/la candidato/a intende sottoporre alla valutazione della commissione (nel numero massimo stabilito all'art. 1 per il posto messo a concorso) e relativo elenco sottoscritto datato e firmato; in caso di discrepanza tra i file delle pubblicazioni allegate e quelle presenti nell'elenco, saranno valutate dalla Commissione quelle presentate nell'elenco sottoscritto presentato dal/la candidato/a;
- copia di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000.

10. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia occorre l'attestazione dell'avvenuto deposito legale nelle forme previste dalla legge 106/2004 e dal relativo regolamento emanato con decreto del Presidente della Repubblica 252/2006.

11. Le pubblicazioni devono essere presentate nella lingua di origine che se diversa dall'italiano inglese, francese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle medesime lingue. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta, dichiarata conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

12. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera, diversa dall'italiano inglese, francese, tedesco e spagnolo, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

13. I candidati in situazione di handicap, ai sensi della Legge 104 del 5.2.1992, dovranno fare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario.

14. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del/lla candidato/a o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La Commissione esaminatrice (nel seguito denominata "Commissione") è composta secondo quanto previsto dal Regolamento per ricercatori a tempo determinato di cui in premessa, ove possibile, nel rispetto della parità di genere, e precisamente: da tre professori, o di ruolo equivalente nel caso di componenti provenienti da Atenei non nazionali, appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura concorsuale o di settore scientifico disciplinare rientrante nel medesimo macrosettore, di cui uno designato dal Dipartimento. Gli altri due componenti della Commissione devono essere esterni all'Università di Siena e sorteggiati nell'ambito di una rosa individuata dal Dipartimento, nel rispetto ove possibile della parità di genere, composta da quattro nominativi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

2. La Commissione è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha chiesto l'attivazione del contratto. Il decreto di nomina è pubblicato nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
3. Entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del provvedimento di nomina della Commissione nell'Albo on-line d'Ateneo, i candidati possono ricusarne i membri, indicando le ragioni. Sulla ricusazione decide il Rettore. La decisione del Rettore è tempestivamente comunicata.
4. Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro il termine stabilito nel provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione.
5. Ai sensi dell'art. 35/bis del D. Lgs. 165/2001, della commissione non possono far parte coloro che *“sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale...”*.
6. Tutti i candidati, ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, prima dell'inizio del concorso sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere, con i membri della Commissione, rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso o se tra essi vi sia il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari. Il fac-simile della dichiarazione è reperibile sulla pagina web all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti> e dovrà essere inviata, compilata e con allegata copia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento (concorsi@unisi.it).
7. La Commissione nella sua prima riunione dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso fra di loro e procederà a individuare il Presidente e il Segretario. Successivamente la Commissione fisserà i criteri di massima e le specifiche modalità di valutazione e di svolgimento delle prove, da formalizzare nei relativi verbali, che saranno pubblicati nell'Albo on-line d'Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
8. In seguito la Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, dichiarerà di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. ed in particolare in rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado incluso con i candidati. Ai sensi dell'art. 7 del Codice Etico della comunità universitaria, i membri delle commissioni di concorso, quand'anche esterni all'Ateneo, non appena vengano a conoscenza che tra i candidati vi sono, oltre a propri parenti e affini fino al quarto grado, il coniuge o il/la convivente nonché persone con le quali abbiano relazioni di affari, si dimettono dalla commissione allegando motivi di incompatibilità.
9. I lavori della Commissione si svolgono collegialmente, e potranno svolgersi in modalità telematica o altre forme di comunicazione a distanza, anche in relazione alle esigenze di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Art. 5 - VALUTAZIONE DEI TITOLI, DISCUSSIONE PUBBLICA E PROVA ORALE

1. La selezione viene effettuata dalla Commissione mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la eventuale tesi di dottorato, in base ai criteri e parametri individuati con il D.M. n. 243 del 25.05.2011.
2. A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di cui all'art. 1 (9.2), con la Commissione. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. La discussione e prova orale potranno svolgersi in modalità telematica, anche in relazione alle esigenze di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

3. Nel corso della discussione, i candidati, se cittadini di nazionalità diversa da quella italiana, dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
4. A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo criteri predeterminati dalla commissione.
5. Al termine di ogni singola riunione giornaliera la Commissione redige il relativo verbale.
6. L'avviso per la presentazione alla discussione e alla prova orale sarà reso noto ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenerla. E' possibile derogare da tale termine di preavviso qualora tutti i candidati ammessi esprimano il loro esplicito assenso scritto a rinunciarvi. L'avviso con l'indicazione della sede, data e dell'orario in cui i candidati dovranno essere presenti (in collegamento telematico ove necessario in relazione a quanto specificato al precedente punto 2) saranno pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo, con valore di notifica a tutti gli effetti.
7. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
8. I cittadini dell'Unione Europea dovranno presentare il passaporto, oppure un documento di identità in corso di validità rilasciato dal Paese di origine. Quelli provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea dovranno presentare il solo passaporto. La mancata presenza del/la candidato/a alle prove, nella sede (ivi compreso il collegamento telematico)/data/ora previste, sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Art. 6 - GRADUATORIA DI IDONEI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Al termine della selezione la Commissione individua il/la vincitore/vincitrice redigendo una graduatoria di idonei valida fino alla presa di servizio del/della vincitore/vincitrice medesima o di uno degli idonei in caso di scorrimento della graduatoria per rinuncia del/della vincitore/vincitrice. In caso di parità di punteggio verrà applicato quanto stabilito in merito ai titoli di preferenza o precedenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e s.m.i.
2. L'approvazione degli atti relativi alla selezione avviene, dopo aver accertato la regolarità degli atti, con provvedimento rettorale su proposta del dirigente competente, protocollato e contestualmente pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, sull'Albo on-line dell'Ateneo. A partire dal giorno successivo a quello della predetta pubblicazione decorrono i termini per le eventuali impugnative.
3. Il provvedimento di cui al precedente punto 2 è trasmesso al Dipartimento indicato all'art. 1, il cui Consiglio formula la proposta di chiamata entro tre mesi dall'approvazione degli atti da parte del Rettore (decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sull'Albo on line), con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. La proposta di chiamata è approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Art. 7 - STIPULA CONTRATTO E SVOLGIMENTO ATTIVITA'

1. Al/la candidato/a chiamato/a verrà proposta la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno di durata triennale non rinnovabile di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore senior), regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.
2. L'Università provvede alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortuni e alla responsabilità civile.
3. Ai fini della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.
4. Il periodo di prova è della durata di tre mesi.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Per quanto concerne i diritti, i doveri, le modalità di svolgimento dell'attività e quant'altro non espressamente indicato si rinvia al Regolamento per ricercatori a tempo determinato citato in premessa.

6. Ai ricercatori a tempo determinato di cui alla lettera b) dell'art. 24 co. 3 della Legge n. 240/2010 (ricercatore senior) non si applicano progressioni economiche e di carriera.

Art. 8 - REGIME DELLE INCOMPATIBILITÀ E SVOLGIMENTO DI ULTERIORI INCARICHI

1. I contratti sono incompatibili:

- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità di assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività di insegnamento disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post-dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

2. Ai/alle ricercatori/ricercatrici di cui al presente bando si applica quanto disposto dal Regolamento di Ateneo in materia di autorizzazioni al personale docente a tempo pieno per lo svolgimento di incarichi retribuiti, purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività istituzionali e nel divieto di concorrenza.

3. La titolarità del contratto stipulato ai sensi del presente bando non dà luogo a diritti per l'accesso ai ruoli universitari.

4. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – MOBILITA'

Nel caso in cui il/la ricercatore/ricercatrice titolare del contratto sia responsabile di progetti di ricerca finanziati da soggetti diversi dall'Università di Siena, conserva la titolarità dei progetti e dei relativi finanziamenti, ove scientificamente possibile e con l'accordo dell'eventuale committente di ricerca, anche nell'ipotesi di mobilità presso altro ateneo.

Art. 10 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI, RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

1. Il trattamento e la tutela dei dati personali, presenti nell'istanza di partecipazione al presente bando o eventualmente comunicati con documenti integrativi dell'istanza, avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

2. Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Siena. I dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento per la gestione della procedura, per l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione, per la gestione delle graduatorie (ove previste nel bando) esclusivamente ai fini dell'adempimento delle prescrizioni di legge, compresi gli adempimenti di pubblicazione previsti dalla normativa vigente.

3. Il conferimento dei dati personali è da ritenersi obbligatorio. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di svolgere le operazioni necessarie alla procedura ed, eventualmente, all'instaurazione e alla gestione del rapporto di lavoro.

4. L'informativa relativa al trattamento dei dati è pubblicata nel portale di Ateneo alla pagina web:

<https://www.unisi.it/ateneo/adempimenti/privacy>



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

5. Per le finalità previste dalla Legge 241/1990, il Responsabile dei procedimenti inerenti la procedura di cui al presente bando è individuato nella Responsabile dell'Ufficio programmazione ruoli e reclutamento di questa Università (concorsi@unisi.it).

6. Il presente bando, l'estratto in lingua inglese e gli atti per i quali è prevista la pubblicazione nel presente bando sono pubblicati sull'Albo on-line d'Ateneo e sul portale dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.unisi.it/ateneo/concorsi-gare-e-appalti>

7. L'estratto del presente bando in lingua italiana e in inglese è altresì pubblicato sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca all'indirizzo <https://bandi.miur.it/> e sul portale dell'Unione Europea all'indirizzo: <http://ec.europa.eu/euraxess/>

Siena, data della firma digitale

Il Rettore
Francesco Frati

Visto
Il Direttore Generale
Emanuele Fidora

Visto
La Responsabile del procedimento
Clara Pluchino

Allegati:
n. 1 ABSTRACT Call in lingua inglese